



## Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

14\_S04\_1\_DGR\_2442\_1\_TESTO

### **Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2013, n. 2442**

POR FESR 2007/2013. Obiettivo Competitività regionale e Occupazione. Presa d'atto della decisione della Commissione europea C(2013) 8575 di modifica programma operativo, adozione nuovo Piano finanziario e individuazione strutture regionali responsabili.

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss. mm. e ii.;

**VISTO** il Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al FESR e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999 e ss. mm. e ii.;

**VISTO** il Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e ss. mm. e ii.;

**VISTO** il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";

**CONSIDERATO** che, con propria deliberazione n. 1274 del 25 maggio 2007, la Giunta regionale ha approvato, in via definitiva, la proposta di Programma operativo regionale FESR 2007-2013 (di seguito POR) per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", comprensivo dei relativi allegati;

**VISTO** il Programma Operativo 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia - FESR Obiettivo Competitività regionale e Occupazione, approvato con decisione della Commissione europea C(2007) 5717 di data 20 novembre 2007, come modificato dalla successiva decisione C(2010)5 del 4 gennaio 2010 e da ultimo con decisione C(2013) 2463 del 29 aprile 2013;

**VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale n. 3161 del 14 dicembre 2007, n. 19 del 14.01.2010 e n. 831 del 10 maggio 2013 con le quali si prende atto delle suddette Decisioni;

**VISTA** la legge regionale n. 7 del 21 luglio 2008 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007 pubblicata sul B.U.R. s.o. n.16/2008) ed in particolare il capo V - "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 - 2013 previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006";

**VISTO** che, in applicazione a quanto previsto dal Capo V della legge regionale summenzionata, con Decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008 (modificato con DPR n.185/Pres. del 06 luglio 2009 e da ultimo con DPR n.0105/Pres. del 9 maggio 2011) è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 (pubblicato sul B.U.R. n. 40 del 1 ottobre 2008);

**PRESO ATTO** che nel corso dell'anno 2011, visti i ritardi riscontrati nell'avanzamento finanziario della

programmazione comunitaria, è stata avviata dall'Autorità di Gestione del POR, d'intesa con la Commissione Europea, l'azione per accelerare l'attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007 - 2013, sulla base di quanto stabilito dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (C.I.P.E.), con deliberazione n.1 dell'11 gennaio 2011, recante "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013";

**CONSIDERATO** che, in data 27 febbraio 2012, il Comitato del Quadro Strategico Nazionale per il coordinamento e la sorveglianza della politica nazionale unitaria, ha approvato il documento denominato "Iniziativa di accelerazione e di riprogrammazione dei Programmi comunitari 2007/2013" con il quale si raccomanda alle Autorità di Gestione di avviare, qualora necessario, riprogrammazioni interne ed esterne al POR anche mediante l'adesione al Piano di Azione e Coesione (PAC);

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 591, di data 13 aprile 2012, con la quale si autorizza l'Autorità di Gestione del POR ad avviare i necessari atti amministrativi, contabili e finanziari, in coerenza con le decisioni assunte dal Comitato del Quadro Strategico Nazionale, finalizzate alla riprogrammazione del POR medesimo, dando così, avvio al negoziato di adesione al Piano di Azione Coesione;

**VISTA** la deliberazione n. 2063, di data 28 novembre 2012 con la quale si approva la proposta tecnica di adesione al Piano di Azione Coesione e si incarica l'Autorità di Gestione di predisporre i necessari atti amministrativi, contabili e finanziari in coerenza con quanto previsto dai Regolamenti comunitari e con le decisioni assunte dal Comitato del Quadro Strategico;

**ATTESO** che il Ministero dello Sviluppo Economico, con il documento dell'11 dicembre 2012 "Piano Azione Coesione: terza e ultima riprogrammazione - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati", ha preso atto che il Friuli Venezia Giulia aderisce al Piano di Azione Coesione anche attraverso la "salvaguardia di altri interventi validi in relazione ai diversi contesti territoriali"; nello specifico, tramite i cosiddetti progetti in continuità, ovvero, Trasporti/Reti, Sviluppo Urbano, Archeologia industriale;

**VISTA** la deliberazione n. 660 di data 11 aprile 2013 con la quale la Giunta ha approvato, in via preliminare, la proposta di modifica del Programma "POR FESR 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e occupazione Friuli Venezia Giulia", nonché la proposta di adesione al Piano di Azione Coesione della Regione Friuli Venezia Giulia per un valore complessivo pari a Euro 48.041.878,00, di cui Euro 44.232.151,00 rinvenienti dalla riduzione della quota nazionale (Fondo di rotazione ex Legge 183/87) del Programma "POR FESR 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e occupazione Friuli Venezia Giulia", Euro 2.324.266,00 di quota Regione ed Euro 1.485.461,00 di quota Enti Locali, rinvenienti dalla riduzione del medesimo Programma;

**VISTA** la deliberazione n. 1353 dd 26.07.2013 con cui la Giunta approva, in via preliminare, la proposta di integrazione al Piano di Azione Coesione della Regione Friuli Venezia Giulia come da scheda "Misure di politica attiva a favore di disoccupati ai fini del rientro nel mercato del lavoro e prima sperimentazione di iniziative a favore dell'occupazione giovanile" inerente le tematiche relative al POR Fondo Sociale Europeo e, in esito alle deliberazioni precedentemente adottate, rende disponibile l'importo complessivo di Euro 19.868.139,07 al fine del conferimento al PAC o a ulteriori eventuali riprogrammazioni;

**CONSIDERATO** che, a seguito delle integrazioni apportate di cui alla richiamata deliberazione di Giunta n.1353 dd.26.07.2013, il controvalore complessivo delle risorse destinate al Piano di Azione Coesione della Regione Friuli Venezia Giulia, è pari a complessivi € 67.556.807 (di cui 63.600.281,00 derivanti dalla riduzione della quota di cofinanziamento statale ex Legge 183/87 a valere sul POR FESR);

**RICHIAMATA** la nota prot. n. 10449 dd 09.08.2013 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha formulato l'assenso alla proposta di Piano di Azione e Coesione presentata;

**VISTA** la deliberazione n. 1515 dd 30.08.2013 con la quale, la Giunta regionale approva, in via definitiva, l'adesione al Piano di Azione Coesione e approva, in via preliminare, la modifica del Programma operativo regionale FESR Obiettivo Competitività e Occupazione 2007-2013, autorizzando, contestualmente, l'Autorità di Gestione a provvedere alla notifica alla Commissione Europea, previa consultazione del Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 65 lett. g del Reg.(CE) n. 1083/2006;

**CONSIDERATO** che la consultazione del Comitato di Sorveglianza, avvenuta tramite procedura scritta, avviata con nota prot. n.18807 dd 02.09.2013 e conclusa il 9.09.2013 (nota prot. n.19335 dd 12.09.2013), ha avuto esito positivo;

**CONSIDERATO** che la proposta di modifica del POR, come approvata dal Comitato di Sorveglianza, è stata notificata alla Commissione Europea attraverso il sistema informatico, per il tramite del Ministero dello Sviluppo Economico (nota prot. 19367 dd 12.09.2013) in data 19 settembre 2013;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2013) 8575 final 29.11.2013 (Allegato 1) recante modifica alla Decisione C(2007)5717, con la quale la Commissione ha adottato il POR aggiornato e revisionato ai sensi dell'art.33 del Reg (CE) 1083/2006 e ha stabilito che:

- l'importo massimo dell'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale, concesso nell'ambito del programma operativo, in riferimento alla spesa pubblica ammissibile, è di Euro 73.519.828 e il tasso massimo di cofinanziamento comunitario è pari al 31,53%;

- il tasso massimo di cofinanziamento e l'importo massimo di FESR sui singoli Assi è pari a:

Asse	Tasso cofinanziamento FESR	Importo massimo FESR
I - Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità	32%	38.351.874
II - Sostenibilità ambientale	32%	8.954.866
III - Accessibilità	32%	9.650.787
IV - Sviluppo territoriale	32%	6.345.092
V - Accessibilità	32%	8.322.397
VI - Assistenza tecnica	20,23%	1.894.812
Totale	31,53%	73.519.828

- Il concomitante contributo nazionale è pari a Euro 159.675.399 ;

**CONSIDERATO**, quindi, che con Decisione della Commissione Europea C(2013)8575 del 29.11.2013 le risorse assegnate al Programma sono state ridotte, da 227.232.206 Euro, a 159.675.399 Euro per la quota di controparte nazionale, per un finanziamento complessivo del Programma di 233.195.227 Euro; **CONSIDERATO**, altresì, che la modifica del Programma introduce una nuova linea di intervento, nell'ambito dell'Attività 5.1.a "Sostenibilità energetica", relativa ad iniziative rivolte alla promozione dell'efficienza energetica anche nel campo dell'illuminazione pubblica;

**CONSIDERATO** che, in base all' "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" (DGR n.1612 dd 13.09.2013 e ss.mm. e ii., art.55), la Direzione centrale ambiente ed energia ed in particolare il Servizio energia, fra le competenze assegnate, cura anche la "programmazione regionale e gli adempimenti amministrativi regionali in materia di contenimento e riduzione dei consumi energetici e utilizzo di fonti alternative di energia" (comma 1, lett..i);

**VISTA** la nota dell'Autorità di Gestione prot. 29773 dd 03.12.2013 con la quale si chiede al Servizio Energia conferma della presa in carico della responsabilità per la gestione della linea di intervento 2 "Promozione dell'efficienza energetica per i comuni" - Attività 5.1.a Sostenibilità energetica - in qualità di struttura attuatrice;

**VISTA** la nota del Servizio energia prot. 37721 dd 11.12.2013 con la quale si conferma la disponibilità ad assumere il ruolo di struttura responsabile per la gestione e l'attuazione della nuova linea di intervento 5.1.a.2 sopra richiamata;

**RITENUTO** quindi, stante le competenze sopra descritte, di individuare nella Direzione centrale ambiente ed energia ed in particolare il Servizio energia la struttura responsabile dell'attuazione e gestione della nuova linea di intervento, prevista dal Programma Operativo Regionale, e dello svolgimento delle relative funzioni previste dall'art.6, comma 1 del Regolamento di attuazione del POR;

**VISTA** la Deliberazione n. 2401 del 13.12.2013 che rende disponibili ulteriori 172.508 Euro derivanti dalla disattivazione di risorse a valere sull'attività 5.1.b - linea geotermia, destinandoli ad eventuali riprogrammazioni;

**RITENUTO** opportuno assegnare alla linea di intervento 5.1.a, di competenza della Direzione centrale ambiente ed energia, quali quote di compartecipazione a carico di FESR, Stato e Regione, risorse pari a 672.508 Euro (di cui 500.000 Euro resi disponibili con DGR n.1353/2013, non conferiti al PAC, oltre ai 172.508 Euro resi disponibili con DGR. n. 2401/2013);

**CONSIDERATO** che la linea di attività 5.1.a.2 prevede anche la compartecipazione finanziaria degli Enti pubblici destinatari dei contributi, cosicché la dotazione finanziaria complessiva per l'attuazione della linea di intervento 5.1.a.2, comprensiva della quota a carico degli Enti pubblici, risulta essere di 873.387 Euro (FESR, Stato, Regione, altri pubblici);

**VISTA** la modifica al Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 0161/Pres del 5 settembre 2013;

**VISTA** la DGR n. 1612 dd 13.09.2013 "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e ss.mm.ii. che modifica la previgente declaratoria;

**RITENUTO**, quindi, necessario provvedere, ad un aggiornamento delle strutture responsabili per la gestione e l'attuazione del POR FESR in conseguenza alla modifica del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti Regionali e alla modifica dell'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

**RITENUTO** altresì necessario, sulla base di quanto premesso, modificare il piano finanziario analitico del Programma, di cui alla DGR 319 dd 01.03.2012, aggiornandolo in coerenza alla Decisione comunitaria C(2013) 8575 dd 29.11.2013, nonché, con la nuova articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative dell'Amministrazione regionale, di cui alla DGR n. 1612/2013 e anche a seguito dell'introduzione, tra le strutture responsabili per l'attuazione dell'Asse V, Attività 5.1.a "Sostenibilità

energetica”, della Direzione centrale ambiente ed energia (allegato 2);

**RICHIAMATA** la nota dell’Autorità di Gestione prot. 22898 dd 30.09.2013 con la quale viene richiesta a tutte le Direzioni responsabili per l’attuazione del POR FESR, la conferma dell’assetto organizzativo a livello di Direzione/Servizio/Linea di intervento, a seguito della recente riorganizzazione;

**CONSIDERATO** che in esito alla sopra richiamata ricognizione ed alla introduzione della nuova linea di intervento, nell’ambito dell’attività 5.1.a, lo schema sinottico strutturato per Direzione/Servizio/Linea di intervento, comparativo tra la situazione antecedente e successiva alla riorganizzazione di cui alla DGR 1612/13 risulta come da allegato 3;

**RITENUTO** opportuno mantenere nel piano finanziario analitico di Programma soltanto gli Obiettivi operativi/Attività/Direzioni tuttora assegnatari di risorse, eliminando il riferimento a quelli originariamente previsti ed ora defianziati.

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell’art. 7, comma 3 del citato Regolamento per l’attuazione del POR FESR Obiettivo competitività regionale e occupazione 2007-2013 e alla luce della riorganizzazione delle strutture dell’Amministrazione regionale, il piano finanziario analitico del POR FESR Obiettivo competitività regionale e occupazione 2007-2013 deve essere approvato dalla Giunta Regionale con propria deliberazione, su proposta dell’Assessore competente;

**SU PROPOSTA** dell’Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie all’unanimità,

#### DELIBERA

**1.** di prendere atto della Decisione della Commissione Europea C(2013)8575 del 29 novembre 2013 che adotta il Programma Operativo Regionale (POR) FESR Obiettivo Competitività regionale e occupazione 2007-2013 aggiornato e revisionato (allegato 1 alla presente deliberazione);

**2.** di modificare il piano finanziario analitico del POR FESR Obiettivo competitività regionale e occupazione 2007-2013, secondo l’allegato 2 alla presente deliberazione, che sostituisce il piano finanziario di cui alla DGR n. 319 dd 01.03.2012, aggiornandolo in coerenza alla Decisione della Commissione Europea C(2013)8575 del 29 novembre 2013, all’articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative dell’Amministrazione regionale, di cui alla DGR n. 1612 dd 13.09.2013 e ss.mm. e ii e integrando l’elenco delle Direzioni coinvolte nella gestione dell’ Attività 5.1.a con l’introduzione della Direzione centrale ambiente ed energia;

**3.** di approvare lo schema riepilogativo delle strutture responsabili per l’attuazione del Programma POR FESR 2007-2013 per Direzione/Servizio/Linea di intervento, come modificato a seguito del processo di riorganizzazione ed dell’ introduzione della nuova linea di intervento, nell’ambito dell’attività 5.1.a (Allegato 3);

**4.** di pubblicare la presente deliberazione, l’allegato 1 , l’allegato 2 e l’allegato 3 sul BUR e sul sito web della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI  
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI